

APPROFONDIMENTO

LE ISTITUZIONI PUBBLICHE AL PASSO CON I TEMPI: PER LORO IL CENSIMENTO È SOLO ON LINE

Sono circa **13mila** le istituzioni pubbliche coinvolte nella rilevazione censuaria. Si tratta, in particolare, di tutti gli organi costituzionali e di rilievo costituzionale, le agenzie fiscali, le autorità amministrative, gli enti produttori di servizi economici, le Regioni e le Province autonome, gli enti locali e altre tipologie istituzionali quali le Camere di Commercio, gli enti regionali di sviluppo agricolo, i consorzi fra enti pubblici, le università e gli Enti e Istituzioni di ricerca, i collegi e gli ordini professionali.

Le risposte ai questionari di rilevazione dovranno fotografare la situazione esistente al **31 dicembre 2011**, data di riferimento del Censimento.

La rilevazione è stata avviata il 26 luglio con l'apertura del sito dedicato: <https://indata.istat.it/cis2011ipfase1> contenente la documentazione e l'accesso alla compilazione on line del questionario elettronico, che costituisce l'unica modalità di compilazione e restituzione ammessa.

GLI OBIETTIVI

Lo scopo della rilevazione è la definizione di un preciso **quadro informativo statistico** sulle peculiarità strutturali e organizzative del settore pubblico in Italia, con particolare attenzione alle unità territoriali e alle sedi decentrate.

A tale scopo, l'Istat acquisisce informazioni tradizionali, ma anche dati relativi a nuove tematiche di interesse del settore, quali quelle relative all'amministrazione sostenibile, all'Ict e alle modalità di erogazione dei servizi sul territorio.

IL QUESTIONARIO

Il questionario focalizza l'attenzione sui **processi di modernizzazione** della pubblica amministrazione, in vista delle sfide future nel più ampio contesto delle trasformazioni del sistema economico e dei servizi. In particolare, i quesiti inseriti sono relativi alle strutture organizzative delle varie unità istituzionali e locali, alle risorse umane, al comportamento adottato dalle istituzioni in materia di amministrazione sostenibile, alle innovazioni tecnologiche nonché alla tipologia e alle modalità di erogazione dei servizi.

LE NOVITÀ

Sono senza dubbio legate alle **modalità di compilazione e restituzione** del questionario, che si svolgeranno esclusivamente on line:

- articolazione in due fasi: la prima per aggiornare le informazioni di natura anagrafica e acquisire l'elenco delle unità locali afferenti a ciascuna istituzione; la seconda per conoscere le caratteristiche delle istituzioni e delle unità locali ad esse afferenti;
- gestione e monitoraggio continuo delle operazioni di restituzione dei questionari;
- rete di rilevazione caratterizzata da due livelli territoriali (nazionale e regionale);
- assenza dei rilevatori, in quanto le unità rispondenti sono investite di funzioni di coordinamento e di supervisione delle operazioni censuarie nel proprio ambito.

Ufficio stampa 9° Censimento industria, servizi e istituzioni non profit

press.censimentoindustriaeservizi@istat.it

Fabrizio Galassi T 06 5807568 M 366 6722512 | Rosanna Palma T 06 5807383 M 347 6160793

Ufficio stampa Istat ufficiostampa@istat.it

MODALITÀ E TEMPI

La rilevazione ha preso avvio con la spedizione della lettera informativa a firma del Presidente dell'Istat, Enrico Giovannini, ai responsabili legali delle istituzioni (ministri, sindaci, segretari generali, presidenti). A seguire, è stata inviata la circolare n.1 del 16 luglio 2012, a firma del Direttore del Dipartimento dei Censimenti, Andrea Mancini, contenente le disposizioni tecniche e metodologiche e i dati per l'accesso personalizzato al sistema di rilevazione.

Sono due le fasi, distinte per modalità e tempistica, della rilevazione sulle istituzioni pubbliche:

- la prima ha preso avvio il **26 luglio** e termina il **20 settembre 2012**;
- la seconda inizia il **primo ottobre 2012** e si conclude il **20 dicembre 2012**.

Nella prima fase viene richiesto a ciascuna istituzione pubblica di compilare un primo questionario con lo scopo di aggiornare le informazioni di natura anagrafica dell'Unità istituzionale presente nella lista precensuaria, acquisire il nominativo del dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione, nonché l'elenco delle unità locali con i nominativi di riferimento di ciascuna di esse.

Nella seconda fase l'Istat fornirà a ciascun dirigente o funzionario incaricato del coordinamento della rilevazione un questionario più complesso, che si articola in due modelli:

- un modello per l'Unità istituzionale, con il quale si chiedono informazioni riferite all'istituzione nel suo complesso;
- un modello per le Unità locali, con il quale si chiedono informazioni riferite a ciascuna di esse.

I risultati verranno diffusi entro la **seconda metà del 2013**.